COMUNE DI MARCIANO DELLA CHIANA
(Provincia di Arezzo)

COPIA DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **56** DEL **2.12.2019**

OGGETTO: Pronuncia specifica n. 280/2019/PRSP, emessa il 27.06.2019 dalla Corte dei conti - Sezione di controllo della Toscana. Determinazioni in merito alle modalità di finanziamento del risultato di amministrazione (in disavanzo), determinato al 31.12.2016.

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **due** del mese di **dicembre**, nella Sede municipale, si é riunito il Consiglio comunale, convocato nei modi e nelle forme di legge, per le ore 18.30.

Seduta urgente e pubblica, di prima convocazione.

Presiede il Sindaco del Comune, sig.ra De Palma Maria.

Risultano presenti i signori:

Cardini	Monica
Ciacci	Matteo
De Nozzi	Salvatore
Magi	Leonardo
Monnanni	Santi
Redi	Francesca
Salvietti	Gionata
Zappalorti	Lido
Gentile	Nicola
Tanganelli	Monica

Risultano assenti il signori:

Salvadori	Massimo
Vagaggini	Alessio

Consiglieri assegnati n. 12, oltre il Sindaco
Consiglieri in carica n. 12, oltre il Sindaco
Consiglieri presenti n. 10, oltre il Sindaco
Consiglieri assenti n. 2.

Partecipa, quale verbalizzante, il Segretario del Comune, dott. Renato Ferrari.

Il Presidente, riconosciuta la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Acquisiti i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1^ del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1^, lett. "b", legge 7.12.2012, n. 213:

- dal Responsabile del servizio finanziario, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile;

Preso atto che la Sezione di controllo della Corte dei conti della Toscana, il 27.06.2019 emetteva pronuncia specifica n. 280/2019/PRSP, acquisita in atti il 23.08.2019, prot. n. 5882, nella quale si rappresenta la necessità di adottare atti correttivi, fra l'altro, in ordine alla rideterminazione delle componenti (parte accantonata, parte vincolata, parte destinata agli investimenti e parte disponibile), del risultato di amministrazione al 31.12.2016;

Richiamata la propria deliberazione n. 50 del 18 ottobre u. s., esecutiva, con la quale, fra l'altro, si procedeva nel senso richiesto e conseguentemente, modificando parzialmente la propria deliberazione n. 16 del 29.04.2017, di approvazione del rendiconto della gestione, relativo all'esercizio finanziario 2016;

Considerato che l'Organo di controllo contabile ha rilevato l'incompletezza del dispositivo della citata, propria deliberazione n. 50/'19, nella parte in cui non prevede l'ottemperanza al disposto di cui all'art. 188, d. lgs,vo 18.08.2000, n. 267 e ss. mm. ed ii. e segnatamente, le modalità di copertura, oltre che del maggior disavanzo di amministrazione derivante da riaccertamento di residui (c. d. extra deficit), anche della quota di disavanzo ordinario derivante alla chiusura dell'esercizio 2016;

Evidenziato come il finanziamento del c. d. extradeficit (€. 451.431,83), sia stato già definito con propria deliberazione n. 26 del 23.09.2016 (€. 15.901,51 fino a tutto il 2044);

Esaminata l'allegata proposta, redatta dal responsabile del servizio finanziario, sig.ra Simona Gorelli, recante la modalità di finanziamento della quota di disavanzo ordinario (€. 316.567,57), prevista in tre annualità, con utilizzo di risorse correnti, come meglio evincibile dall'allegato;

Visto che il Revisore dei conti, dott. Maurizio Cerofolini, incaricato per il triennio intercorrente fra l'8.09.2017 ed il 9.09.2020 (giusto propria deliberazione n. 28 dell'8.09.2017, esecutiva a norma di legge), ha espresso parere favorevole in merito all'approvazione della proposta di deliberazione formulata;

Dato atto come l'argomento in discussione sia stato esaminato dall'apposita Commissione consiliare permanente finanze e contabilità che, nella seduta del 30 novembre u. s. (come evincibile dal verbale n. 112, in atti), risulta aver reso parere favorevole a maggioranza;

Sentita la breve illustrazione del tema in discussione, da parte dell'assessore competente per materia, sig.ra **Cardini M.**, la quale provvede ad esporre i presupposti da cui scaturisce l'esigenza di determinarsi in ordine all'argomento di cui trattasi;

Sentito, altresì, quanto dichiarato dal consigliere di minoranza, sig.ra **Tanganelli M.**, che illustra le motivazioni alla base del voto di astensione, trasfuse nel documento che provvede a depositare agli atti, per essere allegato (sub lettera"a"), alla presente deliberazione;

Ritenuto, in assenza di ulteriori interventi e contributi, di poter procedere all'espressione di voto sulla tematica in discussione;

Alle ore 19.00, con nove voti favorevoli, nessuno contrario e due astenuti (sigg. Gentile N. e Tanganelli M.), essendo in numero di 11 gli aventi diritto presenti ed (ai sensi del combinato disposto fra l'art. 12, comma 4^ del vigente Statuto comunale e l'art. 64, commi 3^ e 5^ del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale), in numero di 9 i votanti in forma palese,

d e l i b e r a

1 - di recepire e fare propria l'allegata proposta formulata dal responsabile del servizio finanziario, sig.ra Simona Gorelli, recante la definizione delle modalità di ripiano del maggior disavanzo quantificato al 31.12.2016;

2 - di demandare alla competenza del Responsabile del servizio proponente l'espletamento delle procedure e l'adozione degli eventuali provvedimenti conseguenti all'approvazione del presente atto deliberativo.

56 Ge...

COMUNE DI MARCIANO DELLA CHIANA
(Provincia di Arezzo)

Ufficio Finanziario

AL CONSIGLIO COMUNALE

SEDE

OGGETTO: Modalità di recupero del disavanzo di amministrazione al 31.12.2016 ai sensi dell'art. 188 D. Lgs. 267/2000.

Vista la deliberazione di C.C. n. 50 del 18/10/2019 relativa alla rideterminazione della composizione del risultato di amministrazione in merito ai rendiconti di gestione 2015 e 2016 a seguito di quanto richiesto dalla Delibera della Sezione della Corte dei Conti Toscana n. 280/2019/PRSP, depositata il 02.08.2019;

Precisato che la Sezione di Controllo della Corte dei Conti Toscana con la citata delibera di pronuncia specifica n. 280/2019/PRSP ha richiesto altresì al Comune, tra l'altro, l'adozione delle seguenti misure correttive: ..."Nello specifico l'ente dovrà operare con gli ordinari strumenti previsti dall'art. 188 del Tuel ovvero, in riferimento all'extradeficit, provvedere alla relativa copertura nei termini definiti nella delibera consiliare approvata ai sensi del d.m. 2 aprile 2015.";

Visto l'art. 188 del TUEL che recita:

L'eventuale disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, e' immediatamente applicato ((...)) all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione e' equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione puo' anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro e' sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonche' i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ai fini del rientro, in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, contestualmente, l'ente puo' modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza. La deliberazione, contiene l'analisi delle cause che hanno determinato il disavanzo, l'individuazione di misure strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed e' allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante.

RICHIAMATA la deliberazione della Corte dei Conti sez. Autonomie n. 30/SEZAUT/2016/QMIG, ed in particolare il punto n. 7 dove, con riferimento all'obbligo di recupero del disavanzo, stabilisce nelle modalità temporali "la distribuzione negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione";

ACCERTATO che le cause che hanno determinato il disavanzo di amministrazione sono da individuare prevalentemente nel disavanzo determinatosi in seguito all'entrata in vigore dell'armonizzazione contabile, negli accantonamenti vincolati e negli altri accantonamenti come previsti per legge;

Precisato, in proposito che:

- Il risultato di amministrazione come rideterminato con deliberazione C.C. n. 50/2019 al 31/12/2016 (voce "E", negativa, del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione) è quantificato in euro 767.999,40 di cui:

a) euro 451.431,83 quale quota residua derivante da riaccertamento straordinario ed annoverabile quale "maggior disavanzo di amministrazione da riaccertamento residui" (c.d. extradeficit); a seguito dell'utilizzo della facoltà di ripiano trentennale di cui al D.M. 2.4.2015, la copertura annuale di detta somma è già stata ed è tuttora iscritta nei bilanci di previsione dell'Ente per euro 15.901,51 (come da deliberazione di C.C. n. 26/2016);

b) euro 316.567,57 quale quota di disavanzo ordinario da ripianare ai sensi dell'art. 188 del TUEL;

Ritenuto, in considerazione dei suddetti dati, di procedere alla definizione di un piano di rientro della quota di cui alla lettera b) di euro 316.567,57, negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (2019, 2020 e 2021);

Considerato che il recupero del maggior disavanzo è garantito tramite l'individuazione di risorse proprie correnti dell'Ente, come previsto dall'art. 188 del TUEL, così distribuite nell'arco temporale del triennio:

anno 2019: euro 5.000,00

anno 2020: euro 111.567,57

anno 2021: euro 200.000,00

Visto il parere del Revisore dei Conti rilasciato ai sensi dell'art. 239 I° co. del D. Lgs. 267/2000;

PROPONE

1) di stabilire che il disavanzo di amministrazione al 31/12/2016 così come rideterminato con la deliberazione di C.C. n. 50/2019 per euro 767.999,40 venga finanziato in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 188 del TUEL, per euro 316.567,57 (quale disavanzo ordinario) con risorse proprie correnti dell'Ente, nel seguente arco temporale:

anno 2019: euro 5.000,00

anno 2020: euro 111.567,57

anno 2021: euro 200.000,00

e per la parte restante, pari ad euro 451.431,83, (quale disavanzo da riaccertamento straordinario) nei termini a suo tempo stabiliti con la deliberazione di C.C. n. 26/2016, e cioè per euro 15.901,51 per ciascuna annualità fino al 2044;

2) Di iscrivere nei bilanci degli esercizi 2019/2021, le previsioni di spesa, per la quota di disavanzo a carico dei rispettivi esercizi finanziari da reperire tramite risorse proprie correnti dell'ente previste dall'art. 188 del TUEL;

3) Di precisare che la deliberazione costituisce misura correttiva ai sensi della citata delibera n. 280/2019 della Sezione di Controllo della Corte dei Conti Toscana e sarà tempestivamente comunicata a tal fine.

Il Responsabile del servizio finanziario
(Gorelli Simona)

Marciano della Chiana, lì 27/11/2019

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 49, D.Lgs.vo 18/08/2000, n. 267, così come modificato dall'art .3 , comma 1^, lett.b, legge 07/12/2012, n. 213, in ordine alla proposta suestesa, si esprime:

- parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile.

Marciano della Chiana, 27/11/2019

Il responsabile del servizio
(Gorelli Simona)

COMUNE DI MARCIANO DELLA CHIANA
(Provincia di Arezzo)

Verbale n. 19 del 29 novembre '19

OGGETTO: **Modalità di recupero del disavanzo di amministrazione al 31.12.2016 ai sensi dell'art. 188 D. Lgs. 267/2000.**

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica contabile espressa dal Responsabile del servizio Sig,ra Gorelli Simona.

Vista la deliberazione di C.C. n. 50 del 18/10/2019 relativa alla rideterminazione della composizione del risultato di amministrazione in merito ai rendiconti di gestione 2015 e 2016 a seguito di quanto richiesto dalla Delibera della Sezione della Corte dei Conti Toscana n. 280/2019/PRSP, depositata il 02.08.2019;

Precisato che la Sezione di Controllo della Corte dei Conti Toscana con la citata delibera di pronuncia specifica n. 280/2019/PRSP ha richiesto altresì al Comune, tra l'altro, l'adozione delle seguenti misure correttive: ..."Nello specifico l'ente dovrà operare con gli ordinari strumenti previsti dall'art. 188 del Tuel ovvero, in riferimento all'extradeficit, provvedere alla relativa copertura nei termini definiti nella delibera consiliare approvata ai sensi del d.m. 2 aprile 2015.";

Vista la proposta da presentare al Consiglio Comunale redatta in data 27 novembre 2011 che recita quanto segue:

1) di stabilire che il disavanzo di amministrazione al 31/12/2016 così come rideterminato con la deliberazione di C.C. n. 50/2019 per euro 767.999,40 venga finanziato in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 188 del TUEL, per euro 316.567,57 (quale disavanzo ordinario) con risorse proprie correnti dell'Ente, nel seguente arco temporale:

anno 2019: euro 5.000,00

anno 2020: euro 111.567,57

anno 2021: euro 200.000,00

e per la parte restante, pari ad euro 451.431,83, (quale disavanzo da riaccertamento straordinario) nei termini a suo tempo stabiliti con la deliberazione di C.C. n. 26/2016, e cioè per euro 15.901,51 per ciascuna annualità fino al 2044;

2) Di iscrivere nei bilanci degli esercizi 2019/2021, le previsioni di spesa, per la quota di disavanzo a carico dei rispettivi esercizi finanziari da reperire tramite risorse proprie correnti dell'ente previste dall'art. 188 del TUEL;

3) Di precisare che la deliberazione costituisce misura correttiva ai sensi della citata delibera n. 280/2019 della Sezione di Controllo della Corte dei Conti Toscana e sarà tempestivamente comunicata a tal fine.

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica contabile espressa dal Responsabile del servizio Sig,ra Gorelli Simona.

In considerazione di quanto esposto nella proposta di delibera il Revisore Unico dei Conti esprime parere favorevole con raccomandazione che qualora la Corte dei Conti Sez. Regionale dei Controlli per la Toscana deliberi l'adozione di ulteriori misure correttive l'Ente proceda senza indugio ad intraprendere tutte le azioni correttive necessarie.

Marciano della Chiana, 29 novembre 2019

Dott. Cerofolini Maurizio

"A"

56 C.C.

Marciano della Chiana 02-12-2019

Alla c.a. del Sindaco
Del Consiglio comunale
Del Segretario comunale

Il gruppo Si Cambia, nella commissione tenutasi il giorno 30-11-2019, ha espresso la volontà di astenersi dal prendere una posizione, motivando la propria astensione come presa d'atto delle gravi irregolarità e delle conseguenti criticità emerse nei bilanci relativi agli anni 2015/2016.
Nella stessa commissione é stato evidenziato che il disavanzo di € 316.567,57, (ai quali vanno aggiunti € 451.431,83 relativi agli anni 2013/2014, già pianificati con un piano di rientro di €15.901,00 annui fino al 2044), per un totale di 767.999,40, é frutto della politica amministrativa degli anni scorsi che ha prodotto il grave danno.
Abbiamo appurato che i provvedimenti idonei a rimuovere l'irregolarità di bilancio prevedono un piano di rientro, per i 316.567,00€, della durata di tre anni che verrà suddiviso nelle seguenti quote:
€ 5000,00 nell'anno 2019
€ 111.567,57 nell'anno 2020
€ 200.000,00 nell'anno 2021
Siamo in attesa che la giunta si esprima riguardo al loro reperimento delle risorse ed esprimiamo la nostra preoccupazione per il pagamento di € 311.567,57 (relativi agli anni 2020/2021) in quanto sarebbe auspicabile che, tale reperimento, non implicasse una diminuzione dei già scarsi servizi esistenti o un aumento dei tributi.
In tal caso sarebbe un'ulteriore prova che é sempre il cittadino a pagare per gli errori dell'amministrazione.

Lista Si Cambia

Monica Tanganelli

NICOLA GENTILE

IL PRESIDENTE
F.to De Palma Maria

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Ferrari Renato

==========

Copia conforme all'originale per usi amministrativi.

Lì, 04.12.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

==========

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione é stata pubblicata nell'Albo pretorio in data odierna per rimanervi per il periodo di 15 giorni consecutivi.

Lì, 04.12.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

==========

ESECUTIVITA'

La suestesa deliberazione é divenuta esecutiva, ai sensi di legge, in data non risultando, ad oggi, opposizioni o ricorsi avverso la stessa.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE

==========